



Avviso pubblico
per la raccolta di manifestazioni di interesse all'ottenimento di un contributo
per le spese incomprimibili dei servizi alla prima infanzia di cui all'art. 2, c. 3 del d.lgs. 65/2017

L'Amministrazione Comunale intende sostenere i gestori dei servizi alla prima infanzia erogando un contributo per i costi fissi incomprimibili che rimangono a carico degli stessi gestori anche a seguito della sospensione dei servizi disposta dalle normative di prevenzione della diffusione del contagio da Covid-19. Possono avanzare richiesta per essere ammessi al contributo tutti i gestori di servizi autorizzati allo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, nel territorio del Comune di Prato, anche non accreditati e non convenzionati, purché attivi nell'anno educativo 2019/2020.

Gli stessi soggetti potranno richiedere l'erogazione di un acconto calcolato moltiplicando la quota unitaria di € 60/mese per il numero degli utenti iscritti, al 29 febbraio, nella struttura stessa per la quale è avanzata la richiesta di contributo. L'anticipo potrà essere ridotto proporzionalmente, nel caso che il totale annuo risultante dalla domanda di contributo, diviso per 365 e moltiplicato per 30, risulti inferiore all'importo di € 60;

Le richieste, firmate digitalmente e accompagnate dal documento di identità del firmatario, indirizzate al Servizio Pubblica Istruzione del Comune di Prato, dovranno essere prodotte utilizzando la modulistica dedicata e conformi alle specifiche linee guida, per come sotto riportati quali parti integranti e sostanziali del presente avviso, entro le ore 24:00 del giorno 22 maggio 2020, ed inviate tramite PEC all'indirizzo comune.prato@postacert.toscana.it.

Il presente avviso non è vincolante e non impegna il Comune di Prato a dare seguito all'erogazione del contributo né ad alcun indennizzo di sorta, è soggetto alla copertura finanziaria che potrà essere garantita solo a seguito dell'adozione di una variazione di bilancio attualmente in itinere e l'Amministrazione si riserva di annullare o revocare la procedura senza che i richiedenti possano vantare alcuna pretesa o sussistenza di responsabilità in relazione ad aspettative che il presente avviso non legittima in alcun modo.

Le "Linee guida" e il "Modello domanda" riportati a seguire sono parte sostanziale del presente Avviso e tutte le indicazioni in essi contenute ne sono parte integrante.

La concessione del contributo è condizionata all'azzeramento delle rette per i giorni di sospensione del servizio e al rimborso agli utenti, da effettuarsi entro la data di presentazione del rendiconto, delle rette che fossero state pagate in forma anticipata.

Tutte le comunicazioni con il Servizio Pubblica Istruzione, riguardo a qualsiasi necessità di interlocuzione o chiarimento sul presente avviso, dovranno avvenire esclusivamente in forma scritta ed inviate tramite PEC sia all'indirizzo comune.prato@postacert.toscana.it sia all'indirizzo infanzia@comune.prato.it, improrogabilmente entro il giorno 18 maggio. Le risposte saranno fornite con lo stesso mezzo e, ove ritenute d'interesse generale, anche tramite pubblicazione in uno spazio appositamente dedicato alle "Comunicazioni, quesiti e chiarimenti" nella pagina stessa ove è pubblicato il presente avviso, all'interno della sezione "Manifestazioni d'interesse e altre indagini di mercato" nella parte dedicata alla "Amministrazione Trasparente" nel sito istituzionale del Comune di Prato.

Contro il presente Avviso è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Il Dirigente del Servizio Pubblica Istruzione
Massimo Nutini

Linee guida

1. AMBITO DI AMMISSIBILITA'

L'ammissibilità di una spesa viene valutata sulla base di quattro elementi:

- Periodo di riferimento, rapportato a 365 giorni, di cui al successivo punto a);
- area di ammissibilità, di cui al successivo punto b);
- tipologia di spesa, di cui al successivo punto c);
- documenti giustificativi, di cui al successivo punto d).

a) Periodo

Il contributo è definito in base ai giorni di calendario solare di effettiva sospensione dei servizi, verificatasi durante l'anno educativo settembre 2019/luglio 2020. Il periodo riferimento per la quantificazione, al giorno, per ogni tipologia di spesa, è l'anno di esercizio 2019. Ne consegue che il contributo non è un rimborso di spese sostenute nel periodo di sospensione dei servizi stessi, bensì un ristoro calcolato con una modalità parametrica riferita unicamente, per ogni voce, ad un costo preso a riferimento sulla base di una semplice equazione applicata all'annualità precedente.

Le spese ammissibili risultanti come voci di costo nel bilancio 2019 saranno rapportate ai giorni di chiusura del periodo di emergenza del 2020, ovvero il totale di spesa ammesso per ogni voce sarà pari al costo anno 2019 diviso 365, giorni del calendario solare, e moltiplicato per i giorni di sospensione 2020, anch'essi considerati dal calendario solare.

b) Area

Sono ammissibili le voci di costo:

- effettuate nell'esercizio delle funzioni proprie della struttura educativa di riferimento, di cui all'art. 2, c. 3, del dlgs 65/2017, restando comunque escluse quelle non connesse con l'attività istituzionale e non rientranti tra le tipologie di spesa ritenute ammissibili ai sensi delle presenti linee guida;
- riferite unicamente al centro di costo di cui all'art. 2, c. 3, del dlgs 65/2017, anche in caso che la struttura richiedente effettui altri diversi servizi o attività;
- considerabili come "non comprimibili", ovvero tali da dover essere sostenute inderogabilmente dal beneficiario anche in condizione di chiusura della attività di cui trattasi;

Si intende, pertanto, costo non comprimibile il costo il cui ammontare è dovuto per norme o per obbligazioni contrattuali in corso e per le quali l'obbligo di pagamento non viene meno o non si riduce al cessare dell'attività di servizio agli utenti, e comunque non riferito alle tipologie di spesa di cui al successivo punto 2;

In sede di rendicontazione, per gli importi indicati come costi incomprimibili dovrà essere fornita la documentazione che attesti il loro ammontare e la loro effettiva e corretta imputazione sul bilancio di esercizio 2019;

L'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario può costituire una spesa ammissibile solo se non è recuperabile.

c) Tipologia di spesa, requisiti specifici

Le spese considerate, sempre tenendo a riferimento il bilancio 2019, relative a un bene o un servizio rispetto al quale il Beneficiario possa fruire, per le stesse spese, nell'anno 2020, di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale o comunitario, dovranno essere indicate, comunque, al netto di tali benefici.

L'assenza di quote di sussidio o sostegno, anche parziale, per ciascuna singola voce di costo, derivante da risorse regionali, nazionali o comunitarie, deve essere dichiarata al momento della presentazione del rendiconto, tramite autocertificazione che dovrà essere prodotta, assieme all'altra documentazione necessaria, al momento della richiesta del saldo.

d) Documenti giustificativi di spesa e di pagamento

Affinché una spesa possa essere riconosciuta, in sede di rendicontazione deve essere giustificata tramite scritture contabili, documenti giustificativi o ogni altro elemento comprovante la corretta imputazione ai costi di esercizio del bilancio 2019, come risultanti dal Conto Economico relativo a tale annualità.

2. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili:

- In considerazione della sospensione dei servizi e della rinuncia, operata da parte del richiedente, ad un accordo per la prosecuzione degli stessi in altra forma, le spese di personale a qualsiasi titolo corrisposte e i compensi degli amministratori, escluso il solo TFR;
- Tutte le spese relative alla parte variabile dei costi delle utenze di acqua, energia elettrica, gas, telefono/dati, le quali spese variabili, in assenza di chiara leggibilità delle bollettazioni, saranno individuate con una percentuale, del totale della spesa annua 2019, stabilita dall'Amministrazione Comunale;
- Tutte le spese per acquisti di beni di consumo funzionali all'effettiva erogazione del servizio;
- Tutte le spese per l'acquisizione di servizi funzionali all'effettiva erogazione del servizio;
- Spese per accantonamenti a fondi rischi o contenziosi legali;
- Spese per svalutazioni;
- Spese per imposte e tasse di tutti i tipi, esclusa unicamente l'IVA non recuperabile;
- Spese conseguenti a sanzioni, ammende, multe, controversie legali o interessi per morosità;
- IVA recuperabile;
- Spese che sono intestate a parti terze e dunque non imputabili direttamente al beneficiario;
- Spese collegate a fatture non intestate al beneficiario oppure non pagate dal beneficiario;
- Spese di rappresentanza;
- Spese non basate su un contratto o comunque prive di un'appropriata documentazione legale;
- Tutte le quote parti di ogni tipo di spesa che possano, ad una obiettiva ripartizione dei costi, essere attribuite ad altre attività non rientranti nella finalità del contributo;
- Tutte le spese generali non riferite esclusivamente allo svolgimento delle attività oggetto del contributo, e che non siano state ripartite, in modo obiettivo e documentato, in base al criterio dell'incidenza dei ricavi;
- Tutte le spese comunque non strettamente connesse all'effettiva erogazione del servizio e comprimibili applicando la diligenza del buon padre di famiglia.

Anche per le spese escluse dal contributo in relazione alla obiettiva difficoltà di definizione, calcolo e documentazione delle stesse, è erogata la somma aggiuntiva forfettaria pari al 5% del totale dell'importo riconosciuto in sede di saldo.

3. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Tutti i Beneficiari devono istituire un sistema trasparente di rendicontazione che dia evidenza e chiara identificazione dell'ammissibilità delle spese per le quali è stato richiesto il contributo, nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in materia di contabilità, nonostante il criterio semplificativo del riferimento al bilancio dell'anno 2019, secondo la modalità parametrica sopra illustrata.

Al fine di ottenere il saldo, ogni beneficiario, successivamente al termine del periodo di interruzione dei servizi e comunque a partire dal 1 agosto ed entro il 30 novembre 2020, dovrà presentare uno specifico "Modello richiesta saldo" contenente il prospetto di rendicontazione e ogni idonea documentazione sulla base della quale verrà valorizzato l'importo, a saldo, per la copertura dei costi riconosciuti.

Il "Modello richiesta saldo" sarà approvato e inviato, ad avvenuta ricezione delle domande, a tutti i soggetti ammessi al contributo.

I costi ammissibili devono essere associati alle 20 (venti) voci di spesa identificate nell'allegato "Modello domanda" per l'accesso al contributo ed al relativo acconto, con codice di classificazione progressivo, non modificabili. Nel caso in cui si intenda sottoporre alle valutazioni dell'Amministrazione Comunale una spesa incomprimibile non presente tra le voci non modificabili, il richiedente potrà candidare, per la quantificazione del contributo, altre 6 (sei) voci di spesa inserendole nelle apposite righe A, B, C, D, E e F, dando evidenza, per ogni singola nuova voce proposta, in specifica relazione e documentazione, da allegare

alla stessa istanza di accesso al contributo, al motivo per cui la spesa aggiuntiva proposta non è comprimibile, in tutto o in parte, nel periodo di sospensione.

La domanda di contributo, comprese le voci di spesa candidate dal richiedente e in essa indicate, non può essere modificata se non per la rettifica di evidenti errori materiali da segnalare da parte del richiedente entro il termine della presentazione della domanda stessa ovvero da parte dell'Amministrazione entro il termine per la presentazione del rendiconto. L'Amministrazione stessa potrà, in corso d'istruttoria, richiedere ogni integrazione o chiarimento riterrà necessario.

L'ammissione definitiva al contributo, sia in relazione ai costi indicati per le voci le cui descrizioni sono precompilate nell'allegato sia per le voci le cui descrizioni sono, nello stesso allegato, lasciate al richiedente, avverrà, in sede di definizione del saldo e cioè della determinazione dell'entità del contributo stesso, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione sia per gli importi riferiti a tutte le voci sia per l'accoglimento delle voci aggiuntive proposte dal richiedente, nei limiti delle risorse disponibili e fermi restando unicamente i principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

I costi per i quali è stato richiesto il contributo, come anche l'entità degli importi richiesti, dovranno essere documentati, in sede di rendiconto e comunque a richiesta dell'Amministrazione Comunale, esibendo documentazioni a supporto, idonee e conformi alle disposizioni normative di riferimento.

Modello domanda

Il sottoscritto _____, nato/a a _____ il ___/___/___, legale rappresentante della società _____, C.F. _____, con sede a _____ in via _____, ente gestore/titolare del servizio educativo all'infanzia della tipologia _____ (nido/spazio gioco/centro per bambini e famiglie/servizio educativo in contesto domiciliare), denominato _____, in possesso della necessaria autorizzazione al funzionamento (_____), con sede a Prato in via _____, che per tutte le comunicazioni che l'Amministrazione deve porre in essere per il presente procedimento indica i seguenti contatti: telefono _____ mail _____ PEC _____,

CHIEDE

1) un contributo a valere sui costi sotto indicati:

n.	descrizione della voce per la quale di richiede il contributo	Indicare importo annuo stimato ex bilancio (o progetto di bilancio) approvato anno 2019	
1	Energia Elettrica: Costi totale e Costo Quota fissa (se nota)		
2	Gas: Costi totale e Costo Quota fissa (se nota)		
3	Acqua: Costi totale e Costo Quota fissa (se nota)		
4	Fonia e dati: Costi totale e Costo Quota fissa (se nota)		
5	Canoni di manutenzione Hardware		
6	Canoni di manutenzione Software		
7	Spese per assicurazioni e polizze		
8	Spese per servizi per la sicurezza della struttura (vigilanza ed allarmi)		
9	Compensi Sindaci Revisori		
10	Compensi a professionisti per adempimenti fiscali e per adempimenti in materia di lavoro		
11	Commissioni e spese bancarie e postali		
12	Canoni di locazione		
13	Canoni di leasing – quota noleggio		

14	Canoni noleggio	
15	Canoni utilizzo licenze	
16	TFR	
17	Ammortamento fabbricati	
18	Ammortamento altri beni strumentali	
19	IVA non recuperabile	
20	Quota interessi rate finanziamenti e mutui	
A	Altre spese incomprimibili non altrimenti classificate (Allegare documentazione)	
B	Altre spese incomprimibili non altrimenti classificate (Allegare documentazione)	
C	Altre spese incomprimibili non altrimenti classificate (Allegare documentazione)	
D	Altre spese incomprimibili non altrimenti classificate (Allegare documentazione)	
E	Altre spese incomprimibili non altrimenti classificate (Allegare documentazione)	
F	Altre spese incomprimibili non altrimenti classificate (Allegare documentazione)	

2) l'erogazione di un acconto per come previsto dall'Avviso Pubblico di cui trattasi.

3) l'erogazione della somma aggiuntiva forfettaria pari al 5% del totale dell'importo che sarà riconosciuto in sede di saldo.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto

DICHIARA

- Di aver preso visione dell'Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse all'ottenimento di un contributo per le spese incomprimibili dei servizi alla prima infanzia di cui all'art. 2, c. 3 del d.lgs. 65/2017, delle Linee Guida e del Modello Domanda, facenti parte integrante e sostanziale dell'avviso stesso, e di accettarne integralmente le condizioni, le modalità, le procedure e le tempistiche;
- Di aver preso visione del Regolamento per la "Concessione di patrocinii, contributi e agevolazioni" del Comune di Prato e di accettare espressamente le condizioni in esso riportate ed in particolare la previsione secondo la quale la presentazione del rendiconto costituisce presupposto inderogabile per l'erogazione del contributo;
- Di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione e che non esistono a proprio carico procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione;
- Di essere a conoscenza che nei confronti della Società/Associazione, di cui il sottoscritto è Presidente/Legale rappresentante, non sussiste alcun provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi della L. 31/05/1965 n. 575, come successivamente integrata e modificata;
- Di essere a conoscenza che per la trasparenza, ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 2013, l'elenco dei beneficiari ammessi a contributo sarà pubblicato, entro 60 giorni dall'assunzione dei relativi impegni di spesa, all'indirizzo: <http://www.comune.prato.it/trasparenza/>

- Che gli importi riportati per ogni voce di spesa, indicati e quantificati ai fini del calcolo del contributo richiesto, sono imputati al bilancio d'esercizio 2019 approvato in data _____ ovvero al progetto di bilancio la cui approvazione è prevista per la data del _____;
- [DA COMPILARE UNICAMENTE PER I SERVIZI NON CONVENZIONATI CON IL COMUNE] Il numero degli utenti iscritti, al 29 febbraio, è pari a _____ (in numeri) ovvero _____ (in lettere).
- Di impegnarsi a restituire le somme anticipate ed eccedenti il contributo spettante, ove in sede di rendiconto/determinazione finale del contributo risulti che questo stesso sia inferiore all'acconto già erogato;
- Di dichiarare la seguente situazione in relazione alla riscossione delle rette:

	Marzo	Aprile	Maggio
Numero rette introitate (e non rimborsate)			
Numero rette non introitate (o già rimborsate)			

DICHIARA ALTRESI'

di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dati personali redatta ai sensi della vigente normativa, allegata alla presente modulistica.

ALLEGA

- Documento di identità in corso di validità del firmatario;
- La documentazione inerente le voci di costo a compilazione libera che sono state candidate per ottenere il contributo, per come sotto indicato:

Riga A):

Riga B):

Riga C):

Riga D):

Riga E):

Riga F):

Informativa ex art. 13 Regolamento UE 2016/679

Il Comune di Prato (con sede in Prato – Piazza del Comune 2 – staffsegretariogenerale@comune.prato.it – comune.prato@postacert.toscana.it – 0574.18361), nella sua qualità di Titolare del trattamento dati, in persona del Sindaco quale legale rappresentante *pro-tempore*, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016,

informa gli interessati che

i dati personali e giudiziari raccolti che li riguardano (dati già acquisiti dal Titolare o acquisiti in seguito e/o comunicati da terze parti), sono necessari e saranno trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal Regolamento UE 2016/679, in particolare per attività di interesse pubblico o esercizio di pubblici poteri, ivi incluse finalità di archiviazione, ricerca storica e analisi per scopi statistici. Ove richiesto dagli interessati i dati potranno essere trattati anche per comunicare eventi o altre iniziative istituzionali dell'A.C.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente trattamento. I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette.

Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Comune di Prato espressamente nominati come responsabili o sub responsabili del trattamento. Per il raggiungimento delle finalità cui è preposto il trattamento i dati potranno poi essere comunicati alle seguenti categorie di soggetti:

- Enti e Pubbliche amministrazioni per gli adempimenti di competenza;
- Società esterne e professionisti che svolgono servizi collegati al presente trattamento per conto del Comune di Prato.

In caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della vigente normativa, i dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti).

Nei casi previsti dalla normativa i dati potranno, altresì, essere diffusi sul sito istituzionale del Comune di Prato nella misura strettamente necessaria a garantire la trasparenza nella gestione dei procedimenti collegati al presente trattamento.

E' diritto degli interessati chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. Reg. UE 2016/679). L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Il Responsabile per la protezione dati del Comune di Prato è contattabile ai seguenti recapiti: tel. 0574.18361 – rpd@comune.prato.it – comune.prato@postacert.toscana.it